



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CAIC88900X

I.C. IGLESIAS ALLORI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Prospettive di sviluppo

7



Contesto

La composizione della popolazione studentesca della scuola in base all'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - cioè l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare) è piuttosto eterogeneo. L'ESC, calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori (situazione occupazionale dei genitori degli alunni, livello di istruzione dei genitori e possesso di beni a casa), evidenzia una distribuzione tra le classi e dentro le classi in linea con i valori nazionali. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni è eterogeneo sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, essendo rappresentate tutte le quattro classificazioni: livello basso, livello medio-basso, livello medio-alto, livello alto.

La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio è superiore alla media. Nell'A.S. 2023/2024 la percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati è dell'1,1% a fronte di quello del riferimento provinciale di Cagliari (0,8), regionale (0,8%) e nazionale (0,6%)

Il territorio offre diverse opportunità culturali e formative. Sono infatti presenti numerose associazioni con cui la scuola ha collaborato e collabora tuttora; si tratta prevalentemente di associazioni sportive e culturali. In particolare la scuola collabora, in modo ormai strutturale, con un'associazione che si occupa di archeologia industriale legata alla storia delle miniere locali. La ASL realizza interventi dedicati all'educazione alimentare e alla prevenzione delle dipendenze.

L'Amministrazione Comunale garantisce un servizio di consulenza psicopedagogica rivolta sia agli alunni che ai docenti e alle famiglie. Da diversi anni la locale sezione del Rotary Club sponsorizza l'istituto.

L'Istituto si articola in dieci plessi; inoltre l'Istituto fornisce il servizio "Scuola in ospedale" per gli alunni ricoverati presso l'U.O. di pediatria dell'Ospedale CTO di Iglesias. Quasi tutte le aule, grazie a finanziamenti Regionali o Statali (PON) sono dotate di LIM o Monitor interattivi. Le risorse economiche disponibili sono statali, comunali o provengono da privati. La libera scelta della scuola da parte delle famiglie è facilitata dal servizio scuolabus che effettua il trasporto degli alunni secondo il criterio della vicinorietà.

L'età media del corpo docente si aggira intorno ai 50 anni; questo dato rappresenta un fattore positivo per l'esperienza didattica accumulata. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, in linea con i dati regionali e nazionali. Numerosi docenti hanno svolto una formazione specifica sull'inclusione, in particolare sui DSA. I docenti di sostegno nella scuola, oltre a supportare gli alunni con disabilità, collaborano attivamente con i docenti curricolari in tutte le attività didattiche della classe; cooperano con gli educatori specialisti forniti dall'Amministrazione Comunale e con quelli individuati dalle famiglie interessate. Questa collaborazione risulta particolarmente apprezzata dalle famiglie e risulta essere funzionale al raggiungimento pieno degli obiettivi educativo - didattici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola in base all'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - cioè l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare) è variabile. L'ESC, calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori - situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; valore dato all'istruzione e alla cultura in



ambito familiare - evidenzia una distribuzione tra le classi e dentro le classi in linea con i valori nazionali. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni e' eterogeno sia alla primaria che alla secondaria di 1 grado essendo rappresentate tutte le quattro classificazioni, quali livello basso, livello medio-basso, livello medio-alto, livello alto.

Vincoli:

Nella Scuola Primaria la presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio e' superiore alla media. La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati e' del 2% a fronte di quella del riferimento provinciale di Cagliari (0,4), regionale (1%) e nazionale (0,5%)

Territorio e capitale sociale**Opportunità:**

Il bacino di utenza dell'I.C. "Pietro Allori" comprende alunni che provengono da famiglie e situazioni sociali differenti per cultura, mentalita', condizioni economiche. Iglesias e' una citta' di piccole dimensioni, caratterizzata da un ricco patrimonio culturale e da una posizione centrale nel Sulcis Iglesiente che ha, nei secoli, vissuto l'incontro tra diverse civiltà e culture. L'area geografica e' stata, in passato, particolarmente ricca di miniere. Notevolissime sono le testimonianze dell'attività estrattiva, sin dall'età romana. Sono presenti diverse associazioni di volontariato e non che operano nel sociale e collaborano con la scuola. Sia la Regione che i Comuni collaborano nella realizzazione di progetti con finalità didattiche e formative. I plessi scolastici che fanno parte dell'Istituto sono frutto dell'accorpamento di due Istituti comprensivi. L'accorpamento di alcuni plessi dell'ex Istituto Eleonora d'Arborea all'Istituto Pietro Allori si prevede possa offrire nuove opportunità didattiche e un arricchimento dal punto di vista della varietà delle relazioni umane e professionali. L'amministrazione Comunale ha messo a disposizione i mezzi di trasporto che consentono il collegamento con tutte le nuove sedi compresa la scuola Primaria di Nebida.

Vincoli:

Oggi, considerata la chiusura delle miniere e di diverse industrie della zona, la popolazione ha ripiegato su attività di piccola imprenditoria agricola, artigiana ed edile, con il settore turistico in aumento e una parte consistente di lavoratori impegnata nel settore terziario. Tuttavia le difficoltà di carattere socioeconomico risultano notevoli, incidendo sull'iter di costruzione della nuova identità in quanto, spesso, ci si trova a dover affrontare le contingenze familiari ad esse conseguenti. Il numero di alunni stranieri, in costante aumento, e la presenza di minori non italofoni incrementa la complessità della gestione delle classi e della didattica.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

I dati risultanti a sistema, a seguito del dimensionamento, non corrispondono alla realtà effettiva. Con progetti finanziati dalla Regione Sardegna, dal Miur e dal PNRR, sono stati installati in ogni aula dei diversi plessi monitor interattivi e le varie sedi dell'Istituto sono state dotate di Pc portatili. Le sedi sono state dotate anche di ambienti digitali innovativi. Ciò ha favorito gli alunni nell'usufruire di una didattica innovativa e maggiormente rispondente ai loro bisogni, nonché alternativa alla didattica tradizionale, e ha offerto agli stessi una diversa modalità per essere protagonisti del loro apprendimento e della loro formazione. Nei plessi scolastici, inoltre, sono presenti diversi ambienti e laboratori, aule di informatica, palestre per l'attività motoria, spazi esterni attrezzati per le attività ricreative e di movimento. Le attrezzature tecnologiche sono state potenziate anche mediante la partecipazione al progetto PON "Ambienti Digitali". Inoltre e' stato effettuato il cablaggio di diverse aule dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Alcuni dei laboratori presenti nei diversi plessi necessitano di manutenzione e di riordino degli spazi. Diversi PC



presenti nelle aule di informatica sono ormai obsoleti. Inoltre è assente la presenza di personale tecnico per la manutenzione dei sussidi tecnologici. Una priorità è quella di dotarsi di laboratori mobili, di spazi alternativi per l'apprendimento e di potenziare la formazione del personale docente al fine di valorizzare l'introduzione di nuove strategie di apprendimento (coding, gamification, nuove tecnologie per una didattica inclusiva).

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente, la cui età media si aggira intorno ai 45 anni, a prevalenza femminile, presenta un elevato indice di stabilità. L'obiettivo strategico è la formazione continua ed orientata all'innovazione sul campo delle strategie inclusive, delle numerose attività connesse all'educazione civica, al potenziamento linguistico e alle tecnologie digitali. A tale riguardo sono state effettuate analisi conoscitive per sondare le esigenze formative ed impostare il Piano di formazione del personale docente. Si ricorre, ove possibile, alla flessibilità didattica ed organizzativa. Alcuni docenti che insegnano la lingua straniera hanno frequentato corsi di specializzazione in lingua inglese e Certificazione Europea di corsi ministeriali di formazione. Un numero elevato di docenti possiede, a seguito di formazione, competenze relative al Disturbo Specifico dell'apprendimento, all'autismo e ADHD.

Vincoli:

La rotazione, seppur minima, del personale, specie nella Secondaria, crea problematiche nella gestione delle nomine vista la parcellizzazione dell'orario e, talvolta, la condivisione dei docenti con altri istituti. Risulta attualmente necessario un maggior numero di posti di potenziamento, considerati anche i numeri elevati degli alunni BES, al fine di consentire un'organizzazione efficiente, anche nel plesso dove sono presenti le pluriclassi e per offrire a tutti gli alunni le stesse opportunità. È ancora non adeguato il numero di docenti con specializzazione sul sostegno rispetto alle necessità effettive. Da incrementare le competenze informatiche dei docenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua.

Traguardo

Passare da una programmazione per contenuti e obiettivi disciplinari ad una per competenze.

Attività svolte

L'istituto ha promosso laboratori di scrittura e conversazione in madrelingua, workshop di educazione civica e incontri con esperti per rafforzare le competenze comunicative e di cittadinanza. Sono stati rinnovati i materiali didattici e implementati percorsi integrativi, con formazione degli insegnanti su approcci per competenze.

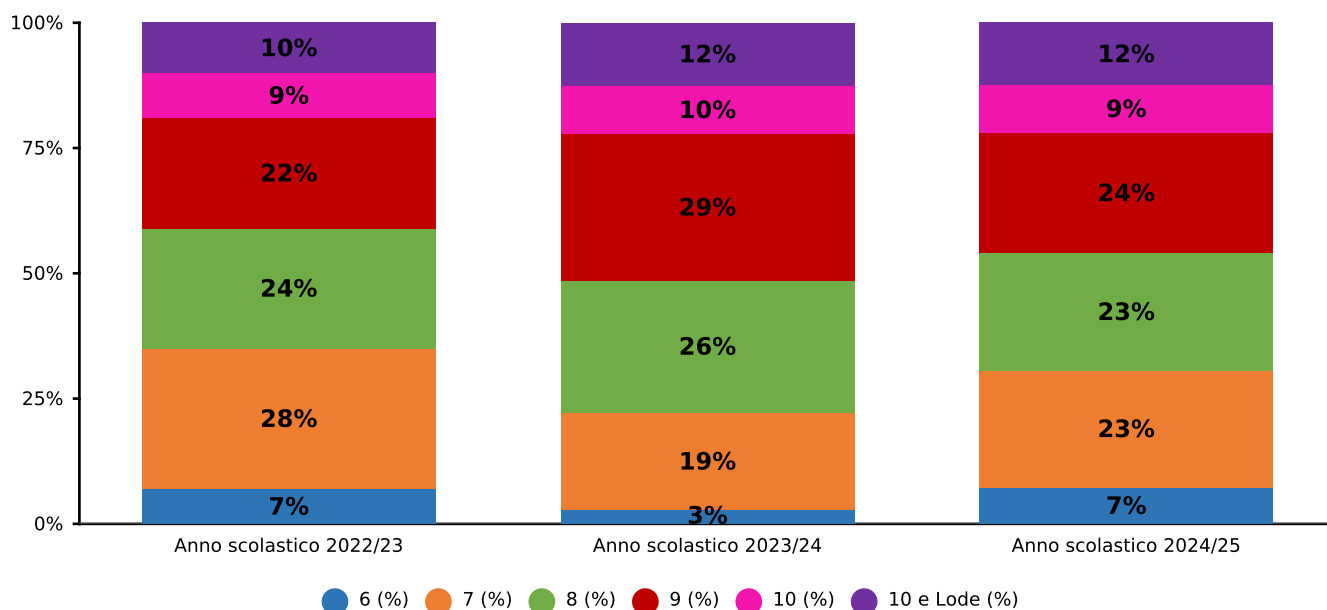
Risultati raggiunti

I miglioramenti nelle competenze comunicative e civiche sono stati moderati. Gli studenti mostrano una maggiore consapevolezza, ma permane una variabilità significativa nelle performance. La transizione verso un'orizzonte di competenze richiede ulteriori azioni e tempi più lunghi per consolidare i risultati.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo si delineano come un percorso orientato alla crescita continua, alla qualità dell'offerta formativa e all'innovazione didattico-metodologica, con un forte focus sul potenziamento delle competenze linguistiche e sulle discipline STEM. Queste prospettive emergono chiaramente dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto che evidenzia le priorità strategiche e i traguardi già raggiunti e quelli ancora da perseguire. Esse sono caratterizzate dalla volontà di migliorare la trasparenza, l'efficacia delle comunicazioni e il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale. Analizzando il Rapporto di AutoValutazione (RAV) si evidenziano diverse direttrici di sviluppo che possono orientare le future strategie di rendicontazione e rendere più significativa e partecipativa la comunicazione istituzionale.

Un aspetto di sviluppo riguarda l'approfondimento delle tematiche relative alla qualità dell'offerta formativa e all'inclusione. L'Istituto si sta impegnando per migliorare i livelli di apprendimento, promuovendo metodologie didattiche innovative e attività extracurricolari che coinvolgano attivamente gli studenti. I risultati di tali iniziative verranno evidenziati meglio, attraverso dati quantitativi e testimonianze qualitative che rendano conto del grado di inclusione e di successo delle strategie adottate. Questo approccio non solo rafforza la trasparenza, ma permette anche di condividere buone pratiche con altri istituti e di stimolare un continuo miglioramento interno.

Centrale è la priorità di rafforzare l'identità culturale e l'inclusione, elementi che si traducono in un'opportunità di sviluppo per l'intera comunità scolastica. L'Istituto si propone di valorizzare il patrimonio culturale locale, integrandolo nei percorsi didattici, e di promuovere una cultura di inclusione che favorisca l'uguaglianza e il rispetto delle diversità. Questa strategia si traduce in una rendicontazione accurata, che mette in evidenza traguardi significativi, quali l'implementazione di pratiche inclusive e l'attuazione di progetti che coinvolgono attivamente studenti, famiglie e territorio.

Un'altra priorità fondamentale riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, con un'attenzione particolare alle seconde lingue straniere. Questo obiettivo risponde alla crescente domanda di una cittadinanza globale e alla necessità di preparare gli studenti ad affrontare un mondo sempre più interconnesso. L'Istituto ha già avviato iniziative per migliorare le competenze linguistiche, progetti di scambio culturale e corsi di formazione per il personale docente. La crescita delle competenze linguistiche si inserisce in un quadro più ampio di sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per affrontare le sfide del XXI secolo.

Parallelamente, il focus sulle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresenta un altro asse strategico di sviluppo. L'Istituto intende rafforzare questa area attraverso l'introduzione di laboratori innovativi, l'utilizzo di metodologie didattiche attive e il coinvolgimento diretto degli studenti in progetti pratici e multidisciplinari. La promozione di una cultura scientifica e tecnologica mira a sviluppare competenze critiche, creative e di problem solving, elementi essenziali per le future carriere e per la cittadinanza attiva.

L'innovazione didattico-metodologica costituisce un pilastro portante delle prospettive di sviluppo. L'Istituto si impegna a favorire l'applicazione di metodologie attive come la flipped classroom, il cooperative learning,



il project work e l'uso di tecnologie e metodologie digitali, come la gamification, per rendere l'apprendimento più coinvolgente, efficace e rispondente alle esigenze dei giovani di oggi. La formazione del personale docente rappresenta un elemento chiave in questo processo, con corsi di aggiornamento e percorsi di sviluppo professionale orientati all'innovazione pedagogica.

L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento permette di sviluppare nuove competenze e di stimolare la motivazione degli studenti. La sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, come le aule 2.0 e le piattaforme online, favorisce la personalizzazione e l'autonomia degli studenti, elementi che contribuiscono al successo formativo. La rendicontazione evidenzia anche l'importanza di coinvolgere le famiglie, attraverso incontri e strumenti digitali, per creare una comunità scolastica più coesa e partecipativa.

Le prospettive di sviluppo sono, dunque, un percorso di continuo miglioramento, orientato a valorizzare le risorse del territorio, a innovare le pratiche didattiche e a potenziare le competenze degli studenti, con un occhio di riguardo alle sfide future. La rendicontazione del RAV testimonia un impegno concreto e una visione strategica che mira a consolidare e ampliare i risultati ottenuti, puntando sulla formazione di cittadini consapevoli, competenti e pronti a contribuire in modo attivo alla società.

L'Istituto Comprensivo "Pietro Allori" di Iglesias è orientato a un percorso di maggiore trasparenza, partecipazione e innovazione. La digitalizzazione, l'approfondimento delle tematiche di inclusione e sostenibilità, l'uso di strumenti di feedback e monitoraggio, e l'investimento nelle competenze del personale costituiscono le direttrici principali di un cammino che mira a rendere la rendicontazione uno strumento strategico non solo di comunicazione, ma anche di miglioramento interno e di valorizzazione del ruolo sociale dell'istituzione scolastica. Questi sviluppi, se implementati con coerenza e attenzione alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, potranno contribuire a rafforzare ulteriormente la reputazione e l'efficacia dell'Istituto, favorendo un percorso di crescita condiviso e sostenibile nel tempo.